



Entrati in Città prendere la Circonvallazione di levante  
(Viale Cristoforo Colombo) fino al parcheggio del Santuario.

Nota bene:

- portare camice e stola
- per esigenze organizzative si prega di confermare al più presto l'adesione alla Segreteria della C.E.Si.  
tel. 091/6685491 fax 091/6685492  
segreteria pastorale@chiesedisicilia.org



Conferenza  
Episcopale  
Siciliana

Commissione Presbiterale Siciliana



Conferenza Episcopale Siciliana  
Corso Calatafimi 1043 - Palermo

GIORNATA SACERDOTALE MARIANA  
CALTAGIRONE, 9 GIUGNO 2009



Il Vescovo di Caltagirone

Carissimi fratelli Presbiteri,

come ben sapete il Santo Padre Benedetto XVI ha indetto un Anno Giubilare Sacerdotale in occasione dei 150 anni della morte del santo Curato d'Ars, che proclamerà patrono di tutti i sacerdoti del mondo. Il tema scelto dal Papa è "Fedeltà di Cristo, fedeltà del sacerdote", tema impegnativo che vedrà i sacerdoti di tutto il mondo impegnati in una seria riflessione circa il dovere della "fedeltà" a Cristo, alla Chiesa e ai doveri del proprio ministero.

In questa prospettiva giubilare ho il piacere di invitarvi, assieme al mio Presbiterio, alla prossima **Giornata Presbiterale Mariana Regionale**, che sarà celebrata il 9 giugno p.v. a Caltagirone con un omaggio alla tomba del Servo di Dio Don Luigi Sturzo e con la Celebrazione Eucaristica presso il Santuario Mariano Diocesano di Maria Santissima del Ponte, luogo privilegiato di fede e devozione che custodisce la fonte d'acqua in cui il 15 agosto del 1572 la Vergine con in braccio il bambino Gesù si degnò di donare all'intera Città la sua sacra immagine riflessa.

In questa occasione avremo anche modo di avvicinare una figura esemplare di sacerdote "fedele", il **Servo di Dio don Luigi Sturzo**, di cui, peraltro, quest'anno ricorre il 50° anniversario della morte, le cui spoglie riposano in un mausoleo a lui dedicato nella chiesa del SS. Salvatore della nostra Città. Don Sturzo ci offre un esempio concreto di fedeltà sacro ministero perché nonostante la sua attiva partecipazione alla vita pubblica e al servizio della nostra Nazione, resterà sempre, come lui stesso ricorda più volte ai suoi interlocutori, "soprattutto sacerdote".

Confidando nel materno ausilio di Maria Santissima del Ponte attendo ciascuno per vivere un momento di preghiera e riflessione che sarà certamente preludio del gaudium giubilare.

Caltagirone, 12 maggio 2009

+ Vincenzo Manzella  
+ Vincenzo Manzella

## PROGRAMMA

- Ore 09,30 Arrivi e Accoglienza presso il Mausoleo nella chiesa del SS. Salvatore
- Ore 10,00 Saluti  
S.E. Mons. Vincenzo *Manzella*  
Vescovo di Caltagirone  
S.E. Mons. Paolo *Urso*  
Presidente  
Commissione Presbiterale Siciliana
- Ore 10,30 Preghiera di apertura  
Riflessione:  
"Ti ho sposato nella fedeltà"  
Don Salvo Millesoli
- Ore 12,00 Celebrazione Eucaristica presso il Santuario Mariano Diocesano di Maria Santissima del Ponte
- Ore 13,00 Pranzo
- Conclusioni



## STORIA DEL

### SANTUARIO DELLA MADONNA DEL PONTE

Santuario della Madonna del Ponte fu costruito nell'anno dopo l'apparizione della Beata Vergine Maria. Il 15 agosto 1572, alla fonte del rione Ponte, una bambina sordomuta, attingendo acqua, vide riflessa la Vergine con in braccio il Bambino Gesù. La notizia si sparse per l'intero paese, ma l'immagine della Madonna era visibile soltanto a chi era in grazia di Dio. Una di queste persone che poté vedere la Santa Vergine, un pittore, La ritrasse (il dipinto è conservato nel santuario) e un anno dopo, nel 1573, in occasione dell'edificazione del Santuario, il quadro si trovava sul luogo dell'apparizione.

Alla fine del XVI secolo si avverò un altro straordinario evento: la domenica dopo il giorno dell'Ascensione si udirono le campane suonare spontaneamente e nella fonte, ormai divenuta celebre, si vide una Stella luminosa con sei candele intorno. Dal 1777 Maria Santissima del Ponte è conpatrona della città e nel 1942 il santuario fu eretto a parrocchia. Nella metà degli anni Sessanta del Novecento fu costruita la nuova chiesa parrocchiale, dove fu posta l'immagine della Vergine e nel 1987 divenne Santuario mariano diocesano. L'anno successivo l'immagine di Maria Santissima fu incoronata da monsignor Vittorio Mondello, vescovo di Caltagirone. L'antica fonte dell'apparizione è oggi inglobata all'interno del santuario, in una cappelletta marmorea, a cui i pellegrini attingono l'acqua miracolosa. Nel nuovo tempio troviamo anche due bassorilievi all'ingresso, mosaici, una via Crucis in terracotta, una vetrata istoriata che rappresenta l'apparizione, una statua della Pietà e del Sacro Cuore, abside in ceramica e presepio in terracotta.